



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI SANREMO
"ALPI LIGURI"**

www.caisanremo.it

**ATTIVITÀ
2022**



C.A.I. Club Alpino Italiano SEZIONE DI SANREMO "ALPI LIGURI"

www.caisanremo.it

Piazza Cassini 13 - Tel. 0184 50 59 83

Orari apertura sede:

Mer. 17:30 - 19:00 | Ven. 21:30 - 22:30

ORGANIGRAMMA DELLA SEZIONE

PRESIDENTE

Bruno Parodi

VICEPRESIDENTE

Riccardo Belotti

CONSIGLIERI

*Marco Andracco, Cesira Ansaldo, Enrico Bonfio,
Alberto Campana, Franco Monti, Gianni Salesi*

TESORIERE

Matteo Prevosto

SEGRETARIA

Francesca Pulitanò

REVISORI DEI CONTI

Luca Bellini, Salvatore Fruet, Paolo Toti

SCUOLE E DIRETTORI

**SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO
E ARRAMPICATA LIBERA "R. SICCARDI"** *Gianni Salesi INSA*

SCUOLA DI SPELEOLOGIA E TORRENTISMO *Juri Montese IS*

**SCUOLA INTERSEZIONALE DI ALPINISMO GIOVANILE
"ALPI LIGURI SEZIONI IMPERIESI"** *Antonio Santeusano ANAG*

QUOTE ASSOCIATIVE 2022

ORDINARIO: € 48 - FAMILIARI: € 28 - ORDINARIO JUNIORES: € 28 (18 - 25 anni) - GIOVANI: € 22 - Costo Tessera Nuovi Iscritti: € 5

È possibile rinnovare l'iscrizione presso la sede sociale negli orari della segreteria: Mercoledì dalle 17,30 alle 19 e Venerdì dalle 21,30 alle 22:30

Oppure: c/c bancario: 2610680 Banca Carige - Codice IBAN: IT 39 L 06175 22700 00000 2610 680

I soci in regola con il tesseramento sono assicurati contro gli infortuni durante le attività sociali organizzate dalla sezione e in attività personale solo come Soccorso Alpino.

POLIZZA INFORTUNI IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

Per tutti i Soci in regola con il tesseramento 2022 sarà possibile attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propria detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, scialpinismo, etc.). La polizza coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio, senza limiti di difficoltà e di territorio, ed avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022.

Massimale Combinazione A: **Premio annuale: € 122,00**

Morte: € 55.000,00, invalidità permanente: € 80.000,00, spese di cura: 2.000,00 (Franchigia € 200,00), diaria da ricovero giornaliera € 30,00

Massimale Combinazione B: **Premio annuale: € 244,00**

Morte: € 110.000,00, invalidità permanente: € 160.000,00, spese di cura: € 2.400,00 (Franchigia € 200,00), diaria da ricovero giornaliera € 30,00

Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio mediante il Modulo 11, attraverso la piattaforma di Tesseramento e la copertura sarà operante dalle ore 24:00 del giorno di inserimento nella piattaforma di Tesseramento. La polizza infortuni soci in attività individuale non è cumulabile con la Polizza Infortuni Titolati e Qualificati (Sezionali) e la Polizza Infortuni Volontari CNSAS. La polizza è stipulata a Contraenza Club Alpino Italiano e non dà alcun diritto a detrazione fiscale.

POLIZZA RC IN ATTIVITÀ INDIVIDUALE

I Soci in regola con il tesseramento 2022 possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che tiene indenni - previa corresponsione del relativo premio - di quanto si debba pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese) per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art 1 dello Statuto vigente). Nella garanzia sono compresi il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare, ed i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente soci per l'anno 2022.

La polizza avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022. **Premio annuale: € 12,50.** Tale copertura è attivata dalla Sezione, su richiesta del Socio mediante il Modulo 12, attraverso la piattaforma di Tesseramento e la copertura sarà operante dalle ore 24:00 del giorno di inserimento nella piattaforma di Tesseramento.

GITE SOCIALI SENIOR



Compartecipate dalle tre sezioni di Bordighera, Imperia Sanremo, sono organizzate escursioni a cadenza mensile da effettuarsi in giorno infrasettimanale (il giovedì), pensate per tranquilli trekkers ultrasessantenni ma aperte a tutti: difficoltà contenuta, escursione generalmente di 3-4 ore e visita "turistico-culturale" di 1/2 ore, andando anche alla scoperta di luoghi od elementi anche un po' "sconosciuti", ma non per questo di secondo piano. Si preferenziano transfer non troppo lunghi e luoghi accessibili, ove possibile, anche con mezzi pubblici; si alternano uscite in provincia di Imperia con altre nel Savonese e/o, covid permettendo, nel vicino territorio francese. È indispensabile iscriversi alla gita entro le ore 12.00 del mercoledì precedente, in particolare per i non soci CAI ai fini dell'obbligatoria copertura assicurativa.

Febbraio, giovedì 10, a cura di CAI Imperia

Molini di Prelà - Prelà Castello

Marzo, giovedì 10, a cura di CAI Bordighera

Cime de Baudon da St. Agnes (Francia)

Aprile, giovedì 7 a cura CAI Imperia

Zona Alassio - Albenga

Maggio, giovedì 5 a cura CAI Bordighera

Escursione attorno ad Airole

Giugno, giovedì 9 a cura CAI Sanremo

Anello di Mont Gros (Francia)

Settembre, giovedì 8 a cura CAI Sanremo

Attorno a San Romolo

Ottobre, giovedì 6 a cura CAI Imperia

Zona Alassio - Albenga

Novembre, giovedì 10 a cura CAI Bordighera

Seborga - Montenero

I NOSTRI CORSI

La Scuola "Raimondo Siccardi", intersezionale, essendo formata da istruttori delle sezioni di Sanremo, Bordighera e Imperia, organizza alternativamente ogni anno corsi di alpinismo e sci alpinismo di 1° e 2° livello. Unitamente alla scuola "Alpi Marittime" di Imperia organizza corsi di arrampicata libera. Per l'anno 2022 i corsi saranno i seguenti.

INVITO ALLO SCIALPINISMO 9 GENNAIO

CORSO DI SCIALPINISMO SA1 (1° livello)

Periodo gennaio - aprile

Scuole "Raimondo Siccardi di Sanremo" e "Alpi Marittime" di Imperia

Direttore del corso: Gianni Salesi (INSA)

CORSO BASE DI ALPINISMO

Periodo giugno - luglio

Scuole "Raimondo Siccardi di Sanremo" e "Alpi marittime" di Imperia

Direttore del corso: Gianni Salesi (INSA)

CORSO DI ARRAMPICATA (1° livello)

Periodo ottobre - novembre

Scuole "Alpi Marittime" di Imperia e "Raimondo Siccardi" di Sanremo

Direttore del corso: Davide Ramoino (INAL)



ALPINISMO GIOVANILE



È dedicato ai Giovani Soci d'ambo i sessi, d'età compresa fra 9 e 18 anni, Giovani e Accompagnatori formano il "GRUPPO GITE GIOVANI-LI". L'attività del Gruppo, pur non potendosi definire un vero Corso di Alpinismo, rispetta le norme del C.A.I. emanate dalla Commissione Centrale per l' A.G. e dal competente Organo Tecnico Periferico Interregionale L.P.V. cercando di attuarne le finalità e gli scopi istituzionali: frequentare l'ambiente montano correttamente e in perfetta sicurezza.

Il Programma del A.G. si svolge normalmente nel corso dell'anno: da Gennaio, alla fine di Dicembre. Si articola in 13 USCITE, ed un "Minitrekking", con permanenza in rifugio per più giorni.

CALENDARIO GITE ALPINISMO GIOVANILE 2022

30	GENNAIO	GIOCHI A CIAIXE
27	FEBBRAIO	ESCURSIONE CON LE CIASPOLE
13	MARZO	BREIL - AIROLE
3	APRILE	MONTE CEPPO DA COLLE LANGAN
29	MAGGIO	BRIC CONOIA INTERSEZIONALE CAI IMPERIA
26	GIUGNO	MONTE ANTOROTO DA VAL D'INFERNO
10-16	LUGLIO	SETTIMANA AL RIFUGIO GENOVA
25	SETTEMBRE	MONTE MISSUN DA UPEGA
2	OTTOBRE	POLENTA E SALSICCIA AL RIF. T. GAUZZI
23	OTTOBRE	NOTTURNA AL RIF. GAUZZI CON CASTAGNATA
13	NOVEMBRE	ARRAMPICATA CON SEZIONE DI IMPERIA

Inoltre nel mese di Novembre, in data ancora da definire, il gruppo Alpinismo Giovanile, unitamente al Club Alpino Monegasco, parteciperà alla **NO FINISH LINE MONTE-CARLO**, manifestazione di beneficenza aperta a tutti.

NORME PER LA PARTECIPAZIONE

Essere Soci del C.A.I. Coloro che non lo fossero, possono iscriversi in Sede mediante la compilazione dell'apposito modulo firmato da chi esercita la patria potestà.

Partecipare alle riunioni in Sede che precedono ogni uscita; indispensabili per l'acquisizione delle conoscenze e gli accordi necessari al buon esito delle gite ed agli scopi preposti. A tal fine è consigliata e gradita la presenza dei genitori almeno alla riunione di presentazione.

Serietà nell'impegno di partecipazione sia alle riunioni in sede che alle gite. Precisione e puntualità alle partenze nelle località di raduno.

Comportamento amichevole, educato e rispettoso sia nei confronti degli accompagnatori, dei compagni, delle altre persone e dell'ambiente.

Ottemperare alle disposizioni impartite dalla Direzione del Gruppo, tanto in sede di preparazione delle gite che durante lo svolgimento delle medesime.

Versare la quota decisa dalla commissione per le spese organizzative ed assicurative per le gite di un giorno, ed eventuali altre quote per pensionamento in rifugio o altre strutture.

Provvedere alle spese di viaggio sui mezzi pubblici e/o privati .

Provvedere al pasto individuale (al sacco).

DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

Si utilizzano le sigle CAI per distinguere l'impegno richiesto dagli itinerari e per definire il limite tra difficoltà escursionistiche ed alpinistiche:

T = Turistico - Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico se non quello tipico della passeggiata.

E = Escursionisti - Itinerari su sentieri od evidenti tracce in terreno di vario genere (pascoli, detriti, pietraie...). Sono generalmente segnalati con vernice od ometti (pietre impilate a forma piramidale che permettono di individuare il percorso anche da lontano). Possono svolgersi anche in ambienti innevati ma solo lievemente inclinati. Richiedono l'attrezzatura descritta nella parte dedicata all'escursionismo ed una sufficiente capacità di orientamento, allenamento alla camminata anche per qualche ora.

EE = Escursionisti Esperti - sono itinerari generalmente segnalati ma con qualche difficoltà: il terreno può essere costituito da pendii scivolosi di erba, misti di rocce ed erba, pietraie, lievi pendii innevati o anche singoli passaggi rocciosi di facile arrampicata (uso delle mani in alcuni punti). Pur essendo percorsi che non necessitano di particolare attrezzatura, si possono presentare tratti attrezzati se pur poco impegnativi. Richiedono una discreta conoscenza dall'ambiente alpino, passo sicuro ed assenza di vertigini. La preparazione fisica deve essere adeguata ad una giornata di cammino abbastanza continuo.

EEA = Escursionisti Esperti con Attrezzatura - Vengono indicati i percorsi attrezzati (o vie ferrate), richiedono l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

ESCURSIONISMO

CALENDARIO GITE 2022

GENNAIO 23

CERIANA - SAN ROMOLO

Responsabile: Michele Moraglia

FEBBRAIO 6

MONTE CROCE

DIFFICOLTÀ	QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO +	TEMPO TOTALE A/R
E	m 750	m 600	h 4:30

Breve visita obbligata nell'antico borgo di Zuccarello, nostra località di partenza. Si sale poi ai ruderi del castello dei Carretto. Quindi per cresta alla chiesetta di San Bernardo e passando per Vercesio prendiamo il crinale fino alla rocca pian dei Prati. Passando poi accanto a dei resti di trincee austriache (epoca guerra napoleonica). In breve si arriva sulla SP.44, dove entra in valle Barescione e per sterrato fino a Mt.Croce 740 m. Bel punto panoramico!! 515 m. Il ritorno verso Sud-Ovest, ci porta al Poggio Ceresa. Da qui con dei tornanti, si scende fino ad incontrare l'altra SP 582 e da lì Zuccarello.

Responsabile: Michele Moraglia

FEBBRAIO 20

SENTIERO DELLE ONDE

DIFFICOLTÀ	QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO +	TEMPO TOTALE A/R
E	m 525	m 500	h 5:00

Partenza da Albenga. Percorso di media costa molto panoramico. Vista mare con la Gallinara sotto di noi. Con soli 500 m. di dislivello e 2 ore e mezzo di marcia, raggiungiamo il Monte Bignone di Albenga. Da lì si scende verso il mare (zona S. Anna) per riprendere poi il sentiero dell'andata.

Responsabile: Michele Moraglia

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

E

m 453

m 800

h 4:30 / 5:00

Anello di Cap Roux

Panoramico giro ad anello nel cuore del massiccio dell'Esterel, che si svolge all'interno della foresta demaniale protetta. Bellissime vedute sulla costa e sull'entroterra; in una giornata invernale soleggiata, il contrasto tra il blu intenso del mare, il verdeggianti entroterra e il porfido rosso delle rocce che svettano sulla costa è indimenticabile!

Partenza dalla Pointe de l'Observatoire o nei dintorni sugli slarghi lungo la strada, lungo la Corniche de l'Esterel (2,2 km dopo la località di Trays). Vicino alla Pointe de l'Observatoire sulla Corniche de L'Esterel, si imbecca la strada asfaltata e sbarrata fino ad una sella ad ovest dell'imponente Rocher de St-Barthélemy. Qui la si abbandona per prendere il sentiero che sale a destra e porta al Col du St-Pilon e da qui fino al Col du Cap Roux. Si scende ora al luogo di pellegrinaggio della Sainte-Baume e la fresca Source de La Sainte-Baume. Dalla fonte si sale verso nord alla grotta di Saint-Honorat. Conclusa la visita alla grotta, si ritorna alla biforcazione e si prosegue a destra in salita contornando il fianco nord del Pic du Cap Roux fino a raggiungere dopo alcune svolte la cima stessa del Pic du Cap Roux. Dalla cima si ritorna indietro fino al colletto e si svolta a destra in discesa fino al Col Du Cap Roux, dove si era passati all'andata. Si scende verso sinistra ripercorrendo a ritroso un piccolo pezzo del sentiero fatto all'andata e, seguendo il sentiero principale in discesa, ci si abbassa fino alla costa. Quando si è sopra la ferrovia e la strada, si prosegue sul sentiero principale in piano seguendo la costa fino a ritornare nei pressi della strada percorsa all'andata. Percorrendo verso sinistra poche decine di metri della strada si arriva al punto di partenza chiudendo l'anello.

Responsabile: Giacomo Bellini



MARZO 20

MONTE CARMO

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

E	m 1390	m 820	h 4:30
----------	---------------	--------------	---------------

Località di partenza Verzi m 570. Percorso molto panoramico e frequentato. Il sentiero è segnato con 2 quadrati rossi. Con direzione Nord-Ovest in mezz'ora si arriva al bello e accogliente rif. Pian delle Bosse m 840. Si prosegue verso Ovest per poi svoltare a sx seguendo la cresta, si raggiunge l'anticima proseguendo verso l'ampia sella e la vetta.

Per il ritorno si segue il segnavia rosso pieno e, deviando a sx verso nord, si raggiunge il Giogo di Giustenice 1145 m. Scendendo in diagonale lungo le pendici del Carmo si arriva al rifugio e da lì sino alle macchine.

Responsabile: Michele Moraglia

APRILE 3

MONTE CAGGIO

Responsabile: Michele Moraglia

APRILE 24-25

GOLE DEL VERDON

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

E	m 893	m 600	h 6:00
----------	--------------	--------------	---------------



INTERSEZIONALE. Il percorso, estremamente interessante, alla scoperta del più famoso canyon d'Europa segue il sentiero Martel con partenza dallo Chalet de la Maline e arrivo a Pointe Sublime. All'inizio si scende per 400 metri di dislivello attraverso un ripido tracciato fino a raggiungere il fondo del canyon, poi il sentiero, sempre ben percorribile, prosegue con saliscendi a tratti lungo la sponda del fiume e altri alla base delle ripide pareti. La presenza di una scala a pioli in ferro con 250 gradini che si effettua anch'essa in discesa, ne impedisce l'effettuazione con i cani al seguito. Verso il termine del percorso, due gallerie scavate nella roccia prevedono l'uso di torce elettriche.

Responsabile: Antonio Santeusanio

MONTE COLMA E BIGNONE

8 MAGGIO

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

E

m 1299

m 1289

h 9:00

Il percorso segue una delle vie tradizionali per raggiungere la cima di Monte Bignone dall'abitato di Sanremo, percorrendo anche un tratto di sentiero tra Pian dei Bosi e Monte Colma che è stato oggetto di ripristino da parte della sezione di Sanremo durante il 2021.

Si parte dalla Chiesa di Nostra Signora della Mercede a San Martino salendo lungo Strada Peiranze, da Pian dei Bosi si imbecca il sentiero che porta ai resti dei castellari del Monte Colma, si prosegue verso San Giovanni di Ceriana (756 m). Da qui si imbecca il Sentiero Liguria che, seguendo il crinale, porta a Case Morini e quindi alla vetta di Bignone.

Discesa lungo lo stesso percorso o attraverso San Romolo – San Giacomo.

Responsabile: Bruno Parodi



DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO DI SALITA

E/EE**m 2556****m 1000****h 6:30**

La Cima di Paranova è situata sullo spartiacque tra la valle Gordolasca e la Valle dei cinque laghi de Prals. (Madone de Fenestre) È posizionata tra il Monte Neiglier e la cima de la Vallette de Prals. La vetta offre un notevole panorama sui cinque laghi, sul Ponset, sul Neiglier, sul Gran Capelet e sulla cima del Diavolo.

Accesso stradale: Dal casello autostradale di Nizza Saint Isidore si risale la Valle del Var e giunti a Plan du Var si prosegue nella valle della Vesubie e dopo circa 20Km si svolta a destra verso il villaggio di Belvedere. Si prosegue nella valle della Gordolasque fino a San Grato dove si parcheggia subito dopo i primi due tornanti.

Descrizione percorso: Risalendo il sentiero che parte dalla Palina Balise 275 (1550m.) si raggiunge la Baisse de Prals (2330 m.) Si svolta a destra e risalendo la lunga cresta dopo aver oltrepassato l'anticima si giunge in vetta. Il ritorno si compie ripercorrendo l'itinerario di salita.

Responsabile: Adriano Ferrandini



CIMA DEL DIAVOLO

5 GIUGNO

Responsabile: Michele Moraglia

PUNTA MARGUAREIS

19 GIUGNO

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

EE

m 2651

m 1254

h 7:30

La Punta Marguareis è la cima più elevata delle Alpi Liguri ed è collocata sul confine tra le valli Tanaro, Pesio e Roia. Grandissimo il panorama a giro d'orizzonte dalla vetta.

Descrizione percorso: Da Carnino Superiore (m. 1397) si imbecca il sentiero diretto al rifugio Don Barbera e si segue fino al Pian Ciucchea. A quota 1724 si prende il sentiero che salendo a destra al Passo delle Mastrelle (2061m.) porta alla Conca di Piaggia Bella. Si abbandona il sentiero che porta al Colle del Pas e si imbecca a sinistra il sentiero che porta al Colle Palù (2520 m.) Dopo aver tagliato a mezzacosta il versante meridionale della Cima Bozano si raggiunge il Colle dei Torinesi (2454 m.) Dal Colle si rimontano le ultime balze che conducono in vetta. In discesa si segue la cresta meridionale della montagna che attraverso il Passo della Gaina (m.2357) conduce al rifugio Don Barbera (m.2070). Infine si segue il sentiero che attraverso la Gola della Chiusetta (m. 1815) riconduce a Carnino. *Responsabile: Adriano Ferrandini*



DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO DI SALITA

E/EE

m 2354 / 2820

m 700 / 1400

h 4:30 / 7:30

Escursione ad uno dei più bei laghi delle Alpi Marittime, tra ameni boschi di conifere e severe distese di roccia e detriti. Per i più allenati è possibile proseguire oltre il lago compiendo un impegnativo anello (necessaria una certa dimestichezza con percorsi fuori traccia) che tocca cime panoramiche e altri laghetti meno conosciuti.

Partenza: Parcheggio poco sotto la Vacherie de Salése, raggiungibile in 4 km circa dalla località del Boréon (alta Vallée de la Vésubie).

Si segue l'ampia carrozzabile diretta al Col de Salése, ma al primo tornante la si abbandona per seguire un'ampia mulattiera che si inoltra nel bosco. Si risale il vallone seguendo il sentiero che intercetta alcune volte la strada carrozzabile fino alla sella erbosa del Col de Salése (2031 m). Dal colle si scende per breve tratto, per seguire quasi subito verso destra una carrareccia che taglia pianeggiante il ripido fianco boscoso. Si raggiungono i ruderi della Vacherie de l'Agnellière: qui si segue a destra la vecchia mulattiera, che sale nel Vallon Royal fino al primo dei graziosi laghetti che caratterizzano il Camp Soubràn (2270 m). Al bivio si prosegue sulla carrareccia che porta sulla sponda meridionale dell'ampio e caratteristico Lac Nègre (2354 m).

Per chi volesse compiere l'anello di Fremamorta, si costeggia il lago e si prosegue fino all'ultimo pendio che sale all'evidente Passo di Prefouns. A questo punto, abbandonando il sentiero segnato, si sale a destra in direzione dell'evidente sella del Passo di Tablasses (2742 m). Da qui, incrociata la traccia proveniente dal Passo di Prefouns, si procede a destra: raggiunto il margine superiore della Conca di Bresses si può salire con una breve deviazione a sinistra alla panoramica cima della Testa Sud di Bresses (2820 m).

Proseguendo sulla traccia principale, si scende nell'ampia conca detritica e si tocca la depressione del Colletto di Bresses (2618 m). Si prosegue lungo l'ampia dorsale che si collega alla visibile Cima di Fremamorta e dopo, alcuni saliscendi tra rocce ed erba, si sale nei pressi della cresta, mantenendosi sul versante francese. Più in alto si traversa per tracce evidenti, sempre sul versante francese, e si continua lungo una serie di cenge terrose; risalito direttamente l'ultimo tratto, costituito da pietrame, erba e facili roccette (qualche passo di 1 grado), si esce sulla vetta della Cima di Fremamorta (2731 m), splendido balcone sul gruppo dell'Argentera. Dalla cima si scende facilmente all'ampio Colle di Fremamorta (2615 m), da cui ci si abbassa a destra nell'ampio vallone che ospita i piccoli e pittoreschi Lacs Clapeirets. Nei pressi dell'ultimo laghetto si incontra la carrareccia proveniente dal Lac Nègre, chiudendo così l'anello. Seguendo a ritroso l'itinerario effettuato in salita, si scende al Col de Salése e quindi nuovamente al parcheggio.

Responsabile: Giacomo Bellini

CHIALVETTA - SARETTO

16-17 LUGLIO

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

E

m 2736

m 1261

nc

Traversata da Chialvetta a Saretto

Difficoltà: possibili attraversamenti di nevai, altrimenti sentieri facili

Da Chialvetta (mt 1475) inizieremo la traversata verso la borgata di Pratorotondo fino ad arrivare all' altezza del vallone dell' Enchiausa che seguiremo seguendo le tracce del sentiero GTA S14 fino al Colle dell' Enchiausa (mt 2736), da qua inizieremo la discesa sul versante nord, dove probabilmente incontreremo ancora qualche nevaio, fino allo stupendo lago Apzoi (mt 2296). Da qua proseguiremo con un lungo traverso in discesa fino ad affacciarsi sul lago Visaisa (foto), un altro gioiello della Val Maira. Ultima decisa discesa a valle per arrivare alle Sorgenti del Maira ed a Saretto dove organizzeremo il recupero dei mezzi rimasti a Chialvetta.



Responsabile: Marco Raffa



Prima tappa: Da Castello (1603 m) al rifugio Vallanta (2450 m) difficoltà: E, dislivello in salita: 850 m, tempo di percorrenza: 3 ore circa. Percorrendo il grande solco del Vallone di Vallanta su una comoda mulattiera si raggiunge il rifugio Vallanta sovrastato dal gigantesco versante Ovest del Monviso. Dove si pernotta.

Seconda tappa: dal rifugio Vallanta (2450 m) al rifugio Giacoletti (2741 m) difficoltà: EE, dislivello in salita: 1100 m circa, tempo di percorrenza: 6 ore. Dal rifugio si sale al Passo di Vallanta (2811 m) e scendendo sul versante francese si raggiunge il Refuge du Viso (2460 m). Dal rifugio si sale al Passo delle Traversette (2950 m) passando davanti all'ingresso francese del Buco del Viso. Al passo si ritorna sul versante italiano e si scende alla conca del Pian Mait (2700 m) quindi si prende il "sentiero del postino" (breve tratto attrezzato) e si arriva al colle Losas dove sorge il rifugio Giacoletti dove si pernotta.

Terza tappa: dal rifugio Giacoletti a Castello difficoltà E, dislivello in salita: 600 m circa, tempo di percorrenza: 6.30 ore. Dal rifugio si scende alla Colletta dei Laghi (2432 m) e quindi al Rifugio Quintino Sella (2640 m) Dal rifugio costeggiando il Lago grande del Viso e i laghi delle Sagnette si arriva al Passo Gallarino (2727 m) quindi al Passo di San Chiaffredo (2764 m) Da questo punto costeggiando il lago Lungo, il lago Bertin e il lago del Prete si scende a Castello.

Responsabile: Adriano Ferrandini



ROCCIAMELONE

27-28 AGOSTO

DIFFICOLTÀ	QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO +	TEMPO DI SALITA
EE	m 3538	m 1358	h 2:30 + 3:00

1°giorno: da La Riposa (m 2185) a Rifugio Cà d'Asti (m 2854) dislivello m 669 dove si pernotta. 2°giorno: da Rifugio Cà d'Asti a vetta dislivello m 684 tempi di salita: 1°giorno 2,30 ore. 2°giorno 3 ore.

Accesso stradale: Da Susa lungo la SS 25 si svolta a dx seguendo le indicazioni per Monpantero e Rocciamelone si supera la frazione Urbiano e si raggiunge il parcheggio del Rifugio La Riposa, dove si posteggia. Il Rocciamelone è una montagna delle Alpi Graie situata al confine tra la Valle di Susa e la Valle di Viù. Sulla vetta di questa montagna che nel medioevo era erroneamente considerata la più alta delle Alpi sono poste la cappella e rifugio Santa Maria e una statua della Madonna. Dalla vetta si gode di un amplissimo panorama dal Monviso al Monte Rosa. Si parte dal parcheggio del rifugio La Riposa e procedendo su ampi pendii erbosi si raggiunge il rifugio Cà d'Asti dove si pernotta. Dal rifugio si sale su stabili pietraie e si arriva alla Crocetta di Ferro (3306 m). Inizia qui la parte dove bisogna prestare un minimo di attenzione perché il percorso è facile ma esposto; per questo motivo, il sentiero è stato attrezzato con corde fisse che accompagnano la salita fino alla vetta. Il ritorno si effettua per l'itinerario di salita.

Responsabile: Adriano Ferrandini



DIFFICOLTÀ	QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO +	TEMPO TOTALE A/R
E	m 2080	m 1080	h 5:30

Località di partenza: Vallon de Cayros - Cappella Santa Clara.

Dai ruderi della chiesetta si segue la sterrata che percorre la sinistra orografica del vallone. In circa un'ora, per stretti tornanti, si arriva alla Cabane Lounge per poi, poco dopo, prendere un sentiero che dirama sulla sinistra. Da qui la traccia continua in un fitto bosco che termina con la vista di un fortino. Alcuni minuti dopo una selletta ci regala la bellissima vista sul caratteristico forte obiettivo della nostra escursione, da lì raggiungibile in poco tempo. Gita di grande interesse storico e botanico in un vallone poco conosciuto della Val Roia.

Responsabile: Alberto Campana

DIFFICOLTÀ	QUOTA MASSIMA	DISLIVELLO +	TEMPO TOTALE A/R
E	m 2404	m 1100	h 6:30

La cima di Pertegà è situata sullo spartiacque tra i Valloni di Upega e di Carnino. La vetta offre una vista panoramica notevole soprattutto sul versante carsico meridionale del Marguareis.

Descrizione percorso: Si parte dall'abitato di Upega (m.1297) e percorrendo la strada asfaltata che porta a Monesi si raggiunge in breve tempo la chiesetta della Madonna della Neve. Da qui inizia il sentiero che risalendo il Valone di Upega raggiunge a quota m. 2050 lo sterrato Monesi – Colle di Tenda. Proseguendo verso destra (nord) si raggiunge il Colle delle Selle Vecchie (m. 2100 circa) da dove inizia il ripido tratto che porta in vetta. Al ritorno si ripete il percorso di andata sino a quota 1700 m. (circa) dove parte un sentiero che attraversando il bosco delle Navette riporta a Upega.

*Responsabile:
Adriano Ferrandini*



SENTIERI DI LIGURIA

25 SETTEMBRE

ESCURSIONE INTERSEZIONALE

“Gli occhi sul blu, anello S. Lorenzo al Mare, Pompeiana e ritorno su pista ciclabile”

Panoramicità assoluta, percorrenza prevalentemente su agevoli stradelle

Difficoltà E (lunghezza complessiva di 16 km, dislivello + 552 m)

Referente: Leonardo Moretti

POLENTA E SALSICCIA

2 OTTOBRE

Festa del Rifugio Sanremo “Tino Gauzzi” aperta a tutti, anche i non soci.

GROTTA DI BOSSEA

16 OTTOBRE

con visita al laboratorio carsologico *Responsabile: Alessandro Pastorelli*



MONTE TORAGGIO

30 OTTOBRE

DIFFICOLTÀ

QUOTA MASSIMA

DISLIVELLO +

TEMPO TOTALE A/R

EE

m 1973

m 850

h 5:00

Partendo da passo Muratone si segue l'evidente sentiero fino a lasciare a sinistra la deviazione per il monte Lega e raggiungere la Gola del Corvo. Dopodiché si prosegue per il lungo costone orizzontale per poi portarsi sulla parte Est del Toraggio e da lì salire seguendo la traccia che taglia i prati per arrivare poi a fonte Dragurina. Da qui si seguono le tracce alla base delle roccette da risalire attraverso facile e breve arrampicata per arrivare finalmente in vetta con vista mare! *Responsabile: Alberto Campana*

PRANZO SOCIALE MONTE MONEGA

20 NOVEMBRE

SERATA AUGURI IN SEDE

16 DICEMBRE

GEORESQ

GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna ed agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal Club Alpino Italiano (CAI), consente di determinare la propria posizione geografica, di effettuare il tracciamento in tempo reale delle proprie escursioni, garantisce l'archiviazione dei propri percorsi sul portale dedicato, ed in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

GeoResQ vuole essere un valido aiuto per incrementare la sicurezza delle tue escursioni e per il rapido inoltro delle tue richieste d'aiuto in caso di emergenza.

GeoResQ con il servizio mette a disposizione il portale **georesq.it** per la gestione dei propri dati personali, della cartografia e dei propri percorsi, un APP da installare sul proprio smartphone che consente di avviare le varie funzioni del servizio, ed una centrale operativa per la ricezione e l'inoltro delle richieste d'aiuto.

Per poter utilizzare GeoResQ è necessario possedere uno smartphone con sistema operativo Android, iOS Apple e Windows Phone, che deve essere dotato di antenna GPS e di Sim telefonica abilitata al traffico dati. Un sufficiente specchio di cielo visibile per l'antenna GPS e la connessione dati sono presupposti essenziali per un completo funzionamento del sistema.

L'APP installata consente di avviare tre funzioni: Posizione, Tracciami, Allarme.





Mario Tina
Articoli da montagna e tempo libero

Camping e Sport

Tel. 0184 50 55 35

Via G. Marsaglia 57 - Sanremo
camping.e.sport@gmail.com
www.campingsport.com



TECNOTETTI S.r.l.

Sede legale:

Via Roma, 19 - 18039 VENTIMIGLIA (IM)

Sede Amministrativa e Operativa:

Strada alla Nuova Casa Circondariale, 6
18038 SANREMO (IM) - Tel/Fax 0184510957

tecnotettisrl@gmail.com - tecnotetti@pec.it

RIFUGIO SANREMO TINO GAUZZI MT. 2054

MONTE SACCARELLO - CIMA DELLA VALLETTA

Dispone di 25 posti letto in dormitorio, sala pranzo, zona cucina con fornello a gas, acqua (non potabile), illuminazione a pannelli solari, wc.



TARIFE RIFUGIO:

Per solo sosta giornaliera: soci € 3 - non soci € 4

PERNOTTAMENTO ESTATE (dal 1/05 al 30/09): soci € 9 - non soci € 15

PERNOTTAMENTO INV. (dal 1/10 al 30/04): soci € 12 - non soci € 18

Minori fino a 8 anni (se accompagnati dai genitori): gratis

Minori da 8 a 14 anni: soci € 5 - non soci € 10

RITIRO CHIAVI:

Sede Sociale: tel. 0184505983

Triora: Graziella Barucchi cell. 3398341203

Colle Melosa: Locanda Colle Melosa tel. 0184241032

Case di Nava: Alimentari F.lli Porro tel. 0183 325052

Colle dei Signori: Rif. Don Barbera tel. 0174086157 - cell. 3339117975

Limone Piemonte: Bottero ski - tel. 017192274 (chiuso il mercoledì)

Monesi: Albergo La Vecchia Partenza tel. 0183326574 - 3939037718

Gouta (Pigna): Rifugio Gola di Gouta tel. 0184241068 - 3294939978 - 3475756768

Mendatica: Agriturismo il Castagno tel. 0183328718 cell. 3492961932

N.B. È obbligatorio prenotare compilando l'apposito modulo accedendo al sito www.caisanremo.it menu Rifugio.



BIBLIOTECA SEZIONALE "NUCCIO BIGIO"

La Sezione CAI di Sanremo Ti informa che è in avanzata attività di rinnovo la Biblioteca Sezionale dotata di ben oltre 1000 volumi tra monografie e guide. Oltre al rinnovamento della sistemazione volevo ricordarti che l'elenco di tutti i libri è consultabile in Internet a questo indirizzo:

<https://mnmnt.comperio.it/biblioteche-cai/biblioteca-cai-sezione-di-sanremo-nuccio-bigio/>

Dove con pochi e semplici comandi dedicati potrai consultare ciò che è di tuo maggior interesse.



MED**YACHT**SERVICES
Registered Ship Agent

ITALY • MONACO • FRANCE • SPAIN • USA



centro petroli impianti s.pa.

distributori stradali di carburanti

benzina gasolio GPL

Badalucco - Chiusanico - Camporosso - Riva Ligure
Sanremo - Taggia

0184 - 476380 info@centropetroli.it